

Anche Besnate si accende per il Palio

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2012



Come ogni anno, anche in questo 2012, **i quattro rioni di Besnate – Bisun, Nord-Ovest, Punt-Pedar e Tre Ponti** – si sfidano nell’ultima settimana di giugno in vari giochi per contendersi il gonfalone, simbolo del Comune e della città.

Tra i giochi e le competizioni sportive e non, alcune sono tradizionali e si disputano ogni anno, come il taglio del tronco, il tiro alla fune e la corsa con la carriola, mentre altre sono inventate annualmente dall’organizzazione e per questo si disputano solo per un’edizione.

Il **borgo Bisun**, i cui colori rappresentativi sono il giallo e il rosso, **è il più esteso e sicuramente è quello che maggiormente fa risaltare la storia millenaria di Besnate**. Lo stesso **stemma**, con il **biscione che ingoia il bambino**, è non solo il simbolo del Comune, ma anche quello della **famiglia Visconti**, che governò il piccolo paesino per oltre sei secoli, dal 997 fino al 1715. Tra i monumenti di maggior importanza di questa zona, da evidenziare sono il palazzo Visconteo sede oggi del Comune; la chiesa parrocchiale di San Martino; il Battistero, un tempo conosciuto come chiesa di Santa Maria al Castello, oggi quasi sempre chiusa e l’oratorio S. Giovanni Bosco, sede dei giochi del Palio fin dalla sua prima edizione.

Il territorio del **borgo nord-ovest**, così chiamato per la sua particolare posizione geografica che occupa, è delimitato da un’area piuttosto vasta ed è costituito da alcune zone importanti per i giovani, come il **parco intitolato ad Aldo Moro e il castello adiacente** ad esso, nonché il centro sportivo, la palestra comunale e lo stadio. Tra gli altri interessanti luoghi che in esso si possono trovare la **chiesetta del “Villaggio Veneto”**, così chiamato perché ospita numerose famiglie di origine veneta, **l’affresco di Via Madonnina**, restaurato pochi anni fa, esso raffigura la Madonna con il bambino Gesù e infine il complesso ex Bernocchi, nota azienda tessile chiusa alcuni anni fa.

Gli altri due rioni che si trovano sul territorio sono Punt-Pedar e Tre Ponti.

Il **Punt-Pedar**, vincitore per ben sette volte del Palio, ultima delle quali nel 2009, ha due simboli che si trovano sul suo stemma: il **campanile della Chiesa di Buzzano** e il **ponte sul torrente Punt-Pedar**, affiancati ai colori del borgo, il verde e il giallo. Il suo nome deriva proprio dal ponte di pietra costruito sul torrente besnatese, oggi quasi interamente intubato. La decisione venne presa in seguito alla progressiva urbanizzazione della città e dopo che la fuoriuscita del piccolo fiume dalle sue sponde per numerose volte. Sotto il profilo religioso, **tre sono le strutture che caratterizzano questo borgo**: la Chiesetta di Centenate, unica frazione di Besnate, che si trova vicino alla zona archeologica della Lagozza; l’affresco della “Madonna del santuario” e la cappella di via San Gaetano.

L’ultimo rione, il **Tre Ponti**, caratterizzato dal colore bianco-rosso, è così chiamato proprio per la presenza all’interno del suo territorio di tre ponti, **fatti costruire dalla famiglia Visconti** quando questi

governavano Besnate. Da molto tempo ormai queste tre strutture non esistono più, ma la loro memoria permane nei ricordi dei cittadini. Dal punto di vista delle infrastrutture, **questo borgo è quello più ricco e importante**: infatti, esso contiene al suo interno sia la stazione di Besnate, posta sulla linea Gallarate-Luino, sia il casello autostradale del paesino, situato a nord di Gallarate.

Per la cronaca, dopo alcuni giorni di gara, in testa sono a parità di punti, 17, i borghi Punt-Pedar e Bisun; terzo è il Tre Ponti a 14; quarto il Nord-Ovest a 12.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it